



PROVINCIA DI VICENZA

SETTORE CACCIA E PESCA

SERVIZIO CACCIA

UNITÀ DI PROGETTO CACCIA E PESCA

Pervenuto il 13 APR. 2012

V I C E N Z A - Contrà Santi Apostoli, 18 - Tel. 0444/908350 - Fax 0444/908338 - Part. IVA e Cod. Fisc. 00496080243

Prot. 27045

*dr. L. Costa*

Vicenza, li 04 aprile 2012

OGGETTO: Gestione impianti di cattura - stagione 2012/2013 ( art.4, comma 5°, L.R. n.50/93 ).

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le REGIONE VENETO  
UNITA' DI PROGETTO CACCIA E PESCA  
Via TORINO, 110  
30172 MESTRE - VENEZIA

Con riferimento alla lettera, Vs prot. n. 128063/E.760.02.8 del 16 marzo 2012, si chiede che, per la prossima stagione venatoria, questa Provincia sia autorizzata ad attivare, fino ad un massimo di n. 21 (ventuno) impianti di cattura. Numero questo in netta diminuzione quindi rispetto al n. di 26 chiesto ed autorizzato nelle passate stagioni.

Malgrado tale diminuzione il numero effettivo di impianti che saranno attivati sarà decisamente condizionato dalla concreta disponibilità dei catturatori abilitati. Si ricorda che tale numero è in costante diminuzione principalmente per l'elevata età media degli stessi, secondariamente per la sospensioni dall'attività comminate ad alcuni come pena accessoria derivante da una scorretta gestione degli impianti a loro assegnati.

Di fatto, senza nuove abilitazioni non è attuabile un ricambio generazionale di operatori agli impianti. Tale ricambio supererebbe, fra l'altro, le difficoltà derivanti dalla meticolosa tenuta di tutti i registri, che questa Amministrazione impone nell'attività di cattura, e che non è oggi possibile ipotizzare di far gestire in modo informatico completando il sistema di tracciabilità ora attivo presso i centri di cessione.

Si richiede, quindi, un Vostro intervento, presso l'Ente preposto, affinché venga dato corso ad una sessione di esami abilitanti all'attività di acupio su base regionale e/o interprovinciale, sollecitando la nomina del rappresentate I.S.P.R.A..

Si indica, di seguito, sulla base dei ridottissimi numeri autorizzati nel 2011, che si chiede di elevare almeno a 13.000, il numero minimo delle catture richiesto, distinto per singola specie:

- Allodola n. 600
- Cesena n. 1.800
- Merlo n. 900
- Tordo Bottaccio n. 6.000
- Tordo Sassello n. 3.700

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
U.P. CACCIA E PESCA	
Data del registro	17 APR. 2012
Prot. n.	181395
Indice classificatorio	

per un totale quindi di n. 13.000 esemplari numero questo comunque esiguo, rispetto a quello ben più elevato del passo dei migratori.

Tale numero è comunque inferiore alla stima del fabbisogno del territorio vicentino. Il fabbisogno effettivo è infatti valutabile, come più volte esposto anche in sede di Tavolo Tecnico Regionale, in almeno 26.000 soggetti.

A sostegno della richiesta che non si proceda ad ulteriori riduzioni numeriche, ma anzi vi sia una crescita del numero di presicci catturabili, si valuta utile far presente che questa Amministrazione sta ponendo in atto tutte le procedure possibili per incontrare le richieste ISPRA ovvero, in questa fase, garantire la tracciabilità, su supporto informatico, di tutte le consegne effettuate (abbinamento univoco del n. anello con il cacciatore assegnatario).

Si ricorda che l'annotazione della avvenuta consegna del presiccio viene riportata manualmente, all'atto della consegna a cura del centro di cessione, anche nel tesserino venatorio.

Le proposte suindicate vengono formulate per programmare l'attività del corrente anno e nell'intento di offrire un servizio sempre più concreto ed efficiente ai circa 20.000 cacciatori che praticano l'attività venatoria in questa Provincia in più di 1900 appostamenti fissi, oltre a tutti quelli temporanei che sono ben più numerosi.

Si confida, quindi, che codesta Unità di Progetto voglia tenere conto della particolare situazione venatoria della provincia di Vicenza, accogliendo le proposte formulate.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore Caccia, Pesca e Sport  
Dott. Angelo Macchia

Responsabile del Procedimento:

- Stefania Stefani Lucia - tel. 0444/908352 - fax. 0444/908338 - mail:  
[stefani.lucia@provincia.vicenza.it](mailto:stefani.lucia@provincia.vicenza.it)

Responsabile dell'Istruttoria:

- Roberto Cristofari - tel.0444/908343 - mail [cristofari.roberto@provincia.vicenza.it](mailto:cristofari.roberto@provincia.vicenza.it)

PRIT. 163307 DEL 5-4-12  
GENERALE



PROVINCIA DI TREVISO

Settore Protezione Civile, Caccia, Pesca e Agricoltura

Protocollo n. 39454

Treviso, 4 APR 2012

Oggetto: Autorizzazione all'attivazione di impianti di cattura ai fini del reperimento di richiami vivi per la caccia da appostamento ( art. 4, comma 5 della L.R. n. 50/1993).

Inviata via PEC

Spett.le Regione Veneto  
Unità di Progetto Caccia e Pesca  
Via Torino, 110  
30172 Mestre - Venezia

Con nota n. 128063 del 16/03/2012 codesta spettabile Unità di Progetto ha richiesto a questo Ente di voler provvedere alla trasmissione di apposita richiesta relativa al numero di impianti di cattura da attivare per la stagione venatoria 2012/2013 nonché il fabbisogno numerico dei soggetti da richiamo, suddiviso per specie.

Con la presente si comunica che questa Provincia, in base anche alle richieste di richiami vivi presentate nelle passate stagioni venatorie e non ancora esaudite, ritiene necessario attivare, come per l'anno 2011, numero otto impianti di cattura, prevedendo la possibilità di catturare 2.400 soggetti, differenziati per specie, secondo i diversi tipi di impianto, e così suddivisi:

SPECIE	NUMERO
ALLODOLE	220
CESENE	1000
MERLI	30
TORDO BOTTACCI	150
TORDO SASSELLO	1000
TOTALE	2400

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
U.P. CACCIA E PESCA	
Data n. a.:	
Data registr.:	06 APR. 2012
Prot. n.:	Accettato
Indice classificat.:	01/0001/0001
Indice fascicolo:	

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore integrazione, si porgono i migliori saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Dott. Giuseppe Porcellato)

*Giuseppe Porcellato*



Responsabile del procedimento: Dott. Fabio Zampieri  
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Ivana Castagna  
Tel 0422 656251 Fax 0422 656178  
castagnaivana@provincia.treviso.it

Via Cal di Breda 116 - 31100 Treviso  
TP.IVA 001138380264 C.F. 80008870265  
P.E.C. protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it  
www.provincia.treviso.it

\\Fileservt01\settw\CDR024\PIOLI\----- IMPIANTI DI CATTURA\richiami 2012\richiesta regioni per impianti.odt

PROT. GEN. N. 141488 DEL 26-3-12

p vr.p vr.REGISTRO UFFICIALE.0032680.26-03-2012

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE  
CACCIA

27 MAR. 2012

Accettato

Prova / Fascicolo



**PROVINCIA DI VERONA**  
Servizio tutela faunistico ambientale  
Unità Operativa gestione del territorio

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE  
CACCIA

27 MAR. 2012

145477

Prova / Fascicolo

Verona, 22.03.12

Protocollo n.

Pagina 1/2

Spett.le Regione Veneto  
Unità di Progetto Caccia e Pesca  
Via Torino 110  
30172 Mestre (Ve)

**Oggetto: Attivazione impianti di cattura stagione 2012\2013.**

In merito alla Vostra nota prot. n. 128063 datata 16 marzo 2012, si comunica l'intenzione di attivare, per la stagione venatoria 2012\13, un numero massimo di **n. 6 impianti** a reti verticali per la cattura di turdidi, finalizzati al raggiungimento di una quota complessiva di richiami pari a **n. 1.500 esemplari**, così indicativamente suddivisi per specie:

merlo	100
tordo bottaccio	350
tordo sassello	450
cesena	600
<b>TOTALE</b>	<b>1500</b>

I quantitativi sopra richiesti, da ritenersi quali massimi catturabili, tengono conto da una parte delle richieste di richiami pervenute nella passata stagione venatoria da parte dei cacciatori (pari a n. 2967 capi complessivi), e dall'altra del ridotto numero di richiami che questa Provincia è stata autorizzata a catturare (pari a 1281 capi).

Infatti, nell'ottica condivisa di una costante diminuzione del quantitativo catturabile (concretamente confermata dal decremento dei contingenti catturabili richiesti annualmente dalla Provincia di Verona) si ritiene opportuno realizzare questo processo con gradualità e tenendo conto delle molteplici variabili che possono influenzare stagione per stagione l'esito dell'attività di cattura, come, nel caso specifico, di cause "naturali" quali scarso flusso migratorio e particolari (elevate temperature) condizioni metereologiche (che hanno determinato la cattura di appena 965 capi complessivi, lasciando insoddisfatte circa due terzi delle richieste pervenute dal mondo venatorio a questa Provincia).

Per quanto sopra, si ritiene particolarmente equilibrata la proposta di cattura per 1.500 esemplari (fortemente ridotta rispetto alla precedente richiesta di 2.500 capi e pari all'incirca alla metà di quanto richiesto dai cacciatori veronesi) nella convinzione che questo ingente ridimensionamento non debba essere ulteriormente abbassato: a tal proposito mi preme rilevare il fatto che proprio la Provincia di

Ufficio responsabile del procedimento  
indirizzo Via San Giacomo, 25 - 37135 Verona  
Responsabile del servizio Ivano Confortini  
Responsabile del procedimento Francesca Piovesan  
telefono e fax 045 9288409 045 9288431  
e-mail francesca.piovesan@provincia.vr.it  
web www.provincia.vr.it  
posta certificata provincia.verona@cert.ip-veneto.net

Servizio tutela faunistico ambientale

rif. protocollo n.

codice fiscale 00654810233

partita IVA 00654810233





**PROVINCIA DI VERONA**  
**Servizio tutela faunistico ambientale**  
**Unità Operativa gestione del territorio**

Pagina 3/3

Verona in questi ultimi anni è stata fortemente penalizzata dalla Regione in termini di contingenti di cattura autorizzati al fine di costituire il patrimonio di richiami in possesso ai singoli cacciatori conformemente a quanto stabilito dalla legge n. 157/1992.

Naturalmente, nell'eventualità di un reale decremento delle richieste di richiami sarà certamente nostra cura riformulare il piano di cattura.

Per quanto riguarda il numero di impianti per i quali si richiede l'autorizzazione all'apertura, ovvero sei, si precisa che questo è da considerarsi quale numero massimo: si prevede la possibilità, in caso di necessità o opportunità, di adottare provvedimenti al fine di razionalizzare l'attività degli impianti (riduzione del loro numero e/o dei periodi di attività).

Infine si aggiunge che, come per le passate stagioni, la Provincia di Verona ha predisposto un apposito modulo di istanza per gli uccelli da richiamo per la caccia da appostamento, con termine di presentazione entro il mese di giugno 2012; la successiva assegnazione verrà effettuata a seguito della puntuale verifica del quantitativo di uccelli, distinto per specie, consentito per tipologia di caccia praticata (da appostamento fisso o da appostamento temporaneo), detenuto da ciascun richiedente sulla base di quanto denunciato dallo stesso e risultante dalla nostra anagrafe degli uccelli da richiamo, digitalizzata e costantemente aggiornata.

Confidando in un positivo riscontro, porgo i migliori saluti.

Il funzionario responsabile  
(Ivano Confortini)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ivano Confortini', written over the printed name.



# PROVINCIA DI VENEZIA

Servizio Caccia e Pesca

*el. Ferretti*

09

REGIONE DEL VENETO - COMITATO REGIONALE	
CACCIA	
03 APR. 2012	
158716	

Venezia Mestre, 21 marzo 2012

Prot. 26177 UNITÀ DI PROGETTO CACCIA E PESCA  
Pervenuto il 02 APR. 2012

Alla Regione Veneto  
Unità di Progetto Caccia e Pesca  
Via Torino, 110  
300172 Mestre VE  
c.a. dott. Mario Richieri

**Oggetto: Stagione 2012/2013. Gestione impianti di cattura.**

Con riferimento alla nota di codesta Unità di Progetto prot. n. 128063/E.760.02.8 del 16.3.2012, acquisita al protocollo provinciale il 20.3.2012 al n. 25194, si comunica che gli impianti di cattura da attivare per la stagione 2012/2013 da parte della scrivente Provincia sono complessivamente quattro, di cui due specializzati in allodole e due in turdidi.

Si comunica inoltre che alla data odierna il fabbisogno numerico dei soggetti da richiamo è pari a 5.300 esemplari suddivisi, a seconda delle relative specie, come di seguito riportato:

- allodole	2.000
- tordi sasselli	1.000
- tordi bottacci	800
- cesene	1.200
- merli	300

A disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento si rendesse necessario, si porgono cordiali saluti.

Il Funzionario incaricato  
- Giuseppe Cherubini -

*Giuseppe Cherubini*

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Cherubini (tel. 041/2501156)  
Responsabile istruttoria: dott.ssa Annamaria Angelin (tel. 041/2501151)

Sede centrale della Provincia di Venezia  
Ca' Corner, San Marco 2662 - 30124 Venezia  
T. +39 041 2501511  
http: [www.provincia.venezia.it](http://www.provincia.venezia.it)  
C.F. 80008840276

Servizio Caccia e Pesca  
Via Sansovino 9 - 30173 Mestre (VE)  
T. +39 041 2501168 - F. +39 041 2501195  
E-mail [caccia.pesca@provincia.venezia.it](mailto:caccia.pesca@provincia.venezia.it)



Provincia di Padova  
Servizio Caccia e Pesca del Settore Ambiente

PROT. N.

0044630/2012 - 26/03/2012  
- Provincia di Padova



Ala REGIONE VENETO  
Unità di Progetto Caccia e Pesca  
Ufficio Gestione Faunistico Venatoria  
Via Torino 110  
30172 MESTRE-VENEZIA

UNITÀ DI PROGETTO CACCIA E PESCA  
02 APR. 2012

Pervenuto il \_\_\_\_\_

OGGETTO: L.R. 9.12.1993 N. 50 art. 4 c.5. Impianti di cattura uccelli da richiamo per l'anno 2012.

Con la presente, si chiede per la stagione venatoria 2012-13 l'autorizzazione per poter aprire **n. 6 impianti** di cattura ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 50/93, per contribuire al fabbisogno di richiami vivi dei cacciatori per un totale numerico di n. **2700 capi** così suddiviso:

Allodola	Cesena	Merlo	Tordo bottaccio	Tordo sassello
800	580	120	600	600

In attesa di cortese riscontro si porgono distinti saluti.

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
U.P. CACCIA E PESCA	
Data di ricezione	
03 APR. 2012	
Procedimento n. 158146	
Indice classificazione	Procedimento



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
CACCIA PESCA  
- Dott.ssa Miledi Dalla Pozza -



PROVINCIA DI PADOVA - SETTORE AMBIENTE Servizio Caccia e Pesca  
35131 Padova - Piazza Bardella 2  
T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Adempimenti ex art. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: Servizio Caccia e Pesca del Settore AMBIENTE  
Dirigente: Dott.ssa Miledi Dalla Pozza  
Istruttoria a cura dell'Ufficio Caccia/IV  
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Emanuela Fasolato  
☎ 049/8201016 - ✉ fax 049/8201028  
e-mail: [cacciapesca@provincia.padova.it](mailto:cacciapesca@provincia.padova.it)



UNITÀ DI PROGETTO CACCIA E PESCA

27 MAR. 2012

Pervenuto il \_\_\_\_\_

TUTELA E GESTIONE DELLA FAUNA  
E DELLE RISORSE IDRICHE

Servizio : Tutela e Gestione della Fauna

Tel. +39 (0)437 959 204 – Fax +39 (0)437 949076

email: [f.debon@provincia.belluno.it](mailto:f.debon@provincia.belluno.it)

Belluno, 22 MAR. 2012  
Prot. n. 13340/UEA

Anticipata via fax 041-2795504

c.a. G. Lavazza

REGIONE DEL VENETO	
GIUNTA REGIONALE	
UNITÀ DI PROGETTO CACCIA E PESCA	
Data	23 MAR 2012
Prot. n.	140159
Strutt.	

Alla  
REGIONE DEL VENETO  
Unità Complessa Politiche  
Faunistico-Venatorie e della pesca  
Via Torino, 110  
34172 **VENEZIA – MESTRE**

*d. Lavazza*

*J*

**Oggetto: L.R. 9.12.1993 n° 50, art. 4. Attività di cattura per l'inanellamento e la cessione di uccelli a fini di richiamo. Stagione venatoria 2012/2013.**

In risposta alla Vs. nota prot. 128063 del 16/03/2012, si comunica quanto segue:

**Impianti da attivare: n° 1 (uno);**

nome: Roccolo di Zelant, in comune di Mel (Belluno);

**Numero di catture:**

Anche al fine di soddisfare il fabbisogno non evaso della passata stagione, si prevede un fabbisogno di n. 400 soggetti come di seguito specificato:

Merlo:	n°	50	esemplari
Tordo Bottaccio:	n°	60	“
Tordo Sassello :	n°	140	“
Cesena:	n°	150	”

Si rappresenta che il quantitativo di catture richiesto, alla luce della situazione finanziaria in cui versa in particolare la Provincia di Belluno, è il minimo per garantire, tramite il contributo chiesto per ogni soggetto ceduto, la continuità della sostenibilità economica dell'impianto. Inoltre, come sopra prospettato, il roccolo di Zelant è l'unica struttura dell'intero territorio provinciale cui viene assicurata la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le buone prassi, mediante l'utilizzazione propria originaria che viene attivata tramite l'autorizzazione ai sensi dell'art. 4 c. 5 della legge 50/93. Rappresenta infine un vero monumento arboreo vivente, vestigia di un'attività che nel passato ha fortemente contribuito al sostentamento della gente bellunese.

Cordiali saluti.



FUNZIONARIO  
Franco De Bon

\impto2012\regione-fabbisogno

...dbz

PROVINCIA DI BELLUNO  
5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL  
Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222  
[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)

belluno  
dolomiti